

23 Aprile.

IL COMITATO DI PUBBLICA VIGILANZA

Per autorizzazione avuta dal Governo col decreto 20 corrente N. 5756, all'oggetto d'impedire il clandestino trasporto delle lettere,

Ordina:

1. Le lettere dirette alla terraferma, qualora non sieno spedite e trasportate col mezzo postale, per aver libero passaggio oltre il Cordone di vigilanza, dovranno essere improntate del timbro del Comitato di vigilanza.

2. Chiunque trasportasse lettere dirette alla terraferma, non munite del timbro suddetto, sarà soggetto alla multa di lire tre correnti per ogni lettera. La multa dovrà essere pagata sul momento. In caso d'impotenza al pagamento della multa, sarà sostituita la pena dell'arresto rigoroso di un giorno per ogni lira corrente. La multa si paga all'appostamento, dov'è scoperta la contravvenzione, verso quitanza staccata da un libro a madre e figlia.

3. Le lettere provenienti dalla terraferma dovranno essere consegnate tutte all'appostamento del Cordone, perchè sieno trasmesse al Comitato di vigilanza, e quindi alla Posta per la successiva distribuzione. Chiunque occultasse all'appostamento del Cordone lettere provenienti dalla terraferma, incorrerà nella multa di lire tre correnti per ogni lettera, o nell'arresto, come nell'articolo secondo.

4. Per la esecuzione del presente decreto, l'Ispettorato del Cordone di vigilanza, qualora emergessero fondati sospetti di contravvenzione, potrà procedere a mezzo de'suoi incaricati anche alla perquisizione rigorosa della persona.

ZAMBALDI — VISENTINI — MOROSINI — RENSOVICH — COMELLO — SERENA.

Veduto MANIN.

23 Aprile.

IL GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA

LA MUNICIPALITA' DI VENEZIA

Avviso.

Scaduta col 31 Marzo p. p. la prima rata della sovraimposta gettata dal Governo provvisorio col Decreto 22 Novembre 1848 N. 6075, e ceduta al Comune di Venezia, coll'obbligo di convertirla nell'ammortizzazione della carta menetata emessa in base al Decreto medesimo; gli Esat-